

## Un'anatra a passeggio per Gallarate

**Pubblicato:** Mercoledì 31 Luglio 2019



**Cosa ci fa un'anatra a passeggio per Gallarate?**

**Filiberto Zago**, noto ambientalista gallaratese, l'ha avvistata mercoledì mattina presto, «mentre andavo al lavoro in bici», **nei pressi del sottopasso di via Venegoni**.

Un po' spaurita, l'anatra vagava in mezzo alla strada, a qualche centinaio di metri di distanza dal torrente Arno, habitat "naturale" ma a volte ostile (è in secca da mesi), da cui **anche in altri casi le anatre si sono allontanate**, specie in estate, ma non solo.

Zago l'ha recuperata e – dopo un infruttuoso tentativo di coinvolgere forze dell'ordine – l'ha portata a casa. «La porterò poi all'Oasi di Vanzago». Non è la prima volta che si recuperano animali e già in passato – dopo la riduzione radicale degli organici della Polizia Provinciale – è emerso anche il tema dell'ente a cui spetta il recupero (va bene l'anatra, ma **è capitato di vedere anche daini in centro a Gallarate**)



Contrariamente alla percezione di molti, **a Gallarate il torrente Arno è ormai da anni un fiume pulito** e con una certa vivacità biologica, con **rane, girini, pesci anatre e paperelle d'acqua**, là dove una volta – fino a metà anni Duemila – resistevano quasi solo i ratti (“**Fattoria Arnetta**”, l’avevamo definita qualche anno fa). La zona a ridosso del ponte dell’autostrada è frequentata anche dai pescatori, che usano per lo più la tecnica “catch and release” (liberando cioè i pesci pescati). E anche **le analisi fatte dall’istituto Ponti nel 2016 (vedi qui)** hanno confermato una discreta qualità delle acque, che sono alimentate in parte da corsi d’acqua minori e in parte dall’acqua di falda: uno scenario inimmaginabile solo una decina di chilometri più a nord, dove l’Arno è un fosso dalle acque putride e maleodoranti. La vera minaccia oggi sembra essere la siccità, che priva il torrente di acqua nei mesi con meno pioggia: di solito in questi casi pesci e fauna sopravvivono nelle zone dove l’acqua rimane in grande pozze, come ad esempio appunto vicino all’autostrada.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it